

PRC – PCI
Per la SINISTRA

Linee programmatiche

Russi

Elezioni amministrative 2019



Nel nostro Paese si stanno manifestando fenomeni allarmanti e pericolosi per la democrazia e la convivenza sociale. Le politiche praticate, sia dai governi di destra che da quelli cosiddetti "di sinistra", hanno determinato un aumento di povertà, esclusione e marginalizzazione sociale, disoccupazione ed incertezza del lavoro, perdita di diritti ed insicurezza sociale.

Sono trenta anni ormai che qualunque governo, si definisca di destra o di sinistra, ha come compito principale attaccare i diritti sociali delle classi subalterne, lavoratori, studenti, pensionati nel nome e a vantaggio della finanza, della burocrazia europea, delle banche e multinazionali.

Razzismo, xenofobia, antisemitismo e rigurgiti fascisti che ormai pensavamo relegati al passato sono l'effetto di tali politiche antipopolari.

L'attuale governo Lega/M5S ha portato alle estreme conseguenze le politiche dei precedenti governi, mostrando il suo vero volto di destra e neo-fascista. Flax Tax, decreto sicurezza, sudditanza ai tecnocrati europei e al padronato italiano, blocco delle pensioni e regali agli evasori, svilimento del Parlamento e delle Istituzioni Costituzionali, taglio delle risorse alla scuola e alla sanità sono solo le tappe più significative ed aberranti.

I comunisti si pongono fermamente ed assolutamente contro, per capovolgere totalmente tali linee politiche sia sul piano nazionale che locale:

La Costituzione, nata dalla lotta partigiana e dalla Resistenza antifascista è il faro che ci indica gli obiettivi e i valori del nostro essere e del nostro agire.

Come Comunisti rivendichiamo la cultura e l'esperienza derivante dalle battaglie e dalle lotte del movimento comunista internazionale e nazionale per l'eguaglianza e la giustizia sociale, la priorità del lavoro, la scuola e l'istruzione pubbliche e gratuite, il diritto alla casa, i diritti civili e l'uguaglianza di genere, la salvaguardia e tutela dell'ambiente ed infine per un mondo senza guerre e di Pace.

Ci poniamo pertanto in netta contrapposizione col PD, partito guida ed espressione della destra finanziaria e, a maggior ragione, contro la destra storica, che sotto le mentite spoglie di un nazionalismo e sovranismo sciovinista, nasconde il suo sovversivismo anti-democratico ed anti-costituzionale.

Il ruolo del Comune

I Comuni sono gli organismi istituzionali e costituzionali più vicini al cittadino e deputati alla partecipazione e alla democrazia diretta.

Su di loro si sono pertanto accanite le controriforme neo-liberiste ed autoritarie da parte di tutti i governi, sia di destra, sia da quelli sedicenti "di sinistra"; sono stati spogliati dei loro poteri politici ed economici allo scopo di limitare la partecipazione dei cittadini alla vita democratica e di accentrare i poteri reali nell'esecutivo centrale del governo.

I servizi di base sociali e alle famiglie sono stati esternalizzati e/o privatizzati con i conseguenti aumento dei costi ed inefficienza dei servizi stessi. Il blocco del turn-over del personale ha reso sempre più difficile il mantenimento dei servizi erogati soprattutto nel campo della scuola e della cultura.

Tagli giganteschi ai finanziamenti sia ordinari che straordinari hanno limitato enormemente le possibilità di intervento; Ultimamente l'introduzione del cosiddetto "patto di stabilità" ha reso pressoché impossibile finanziare progetti a lungo termine.

Tutti i governi si sono stracciati le vesti per la diminuzione delle tasse; certo alle classi più ricche e benestanti, come recentemente con la "Flat Tax". Hanno invece aumentato, oltre all'IVA, il costo dei servizi, le tariffe ed imposizioni locali, trasformando i Comuni in esattori per conto del governo.

Le contro-riforme elettorali, imperniate sul maggioritario, hanno aumentato i poteri degli organi esecutivi, esautorando e svilendo i consigli elettivi e gli istituti di partecipazione diretta dei cittadini.

I Comunisti si battono e si batteranno per invertire queste politiche dannose ed antidemocratiche.

Innanzitutto per una legge elettorale proporzionale puro, restituendo potere ai consigli elettivi e rappresentativi.

Vogliamo che sia superato il "patto di stabilità" per maggiori risorse ed autonomia di spesa ai Comuni.

Vogliamo che i servizi primari ed essenziali tornino di proprietà e gestione pubblica con la piena autonomia degli enti locali nella scelta delle forme di gestione (rispettando la volontà dei cittadini espressa nel referendum sull'acqua pubblica) e affiancando agli organi di gestione istituzionali, strutture di controllo sociale con il coinvolgimento degli utenti e dei cittadini.

Edilizia, urbanistica e territorio

Abbiamo assistito in questi ultimi anni, nonostante lo scoppio della bolla speculativa edilizia, ad un'enorme cementificazione del nostro territorio con la costruzione di centinaia di abitazioni tuttora invendute o sfitte; ciononostante i costi e gli affitti sono enormemente cresciuti e quasi inaccessibili ai giovani e alle fasce più deboli.

Occorre ora invertire rotta; rilanciare l'edilizia popolare, convenzionata ed assistita per dare risposta alle esigenze abitative e contenere i costi di affitto e acquisto.

Oggi crediamo indispensabile:

- Monitorare il consumo del suolo
- Costruire una banca dati del patrimonio edilizio e delle abitazioni non ancora occupate.
- Ricercare di estendere il patrimonio comunale per alloggi sociali.
- Non estendere ulteriormente le aree cementificate e favorire il recupero del patrimonio edilizio del centro storico e delle frazioni e solo qui facilitare l'insediamento di attività commerciali.

Osservatorio per il controllo dell'ambiente e della salute

E' oggi evidente a tutti, dopo la 'partenza' della centrale a bio-masse, che gli strumenti di controllo per garantire la salute dei cittadini e la tutela del territorio, sono totalmente inadeguate. Riteniamo fondamentale la costituzione di un osservatorio permanente ambientale e sanitario per il controllo dell'ambiente e della salute sull'intero territorio comunale. Un osservatorio con caratteristiche di forte partecipazione popolare e democratica e con poteri decisionali ed operativi.

Commercio e Artigianato.

Evitare l'insediamento di altri grandi centri commerciali.

Incentivi per nuovi insediamenti commerciali e produttivi in particolare nei centri storici di Russi, San Pancrazio e Godo.

Acqua

Nello Statuto Comunale viene affermato il principio che "l'acqua è un bene comune, una risorsa pubblica la cui gestione non deve rispondere a logiche di profitto". A tal riguardo l'Amministrazione comunale deve attivare il Tavolo dell'Acqua per l'analisi approfondita della ipotesi di scorporo del servizio idrico da HERA: ipotizzando soluzioni in sintonia con l'art 43 della Costituzione. Noi proponiamo la costituzione di una azienda speciale totalmente pubblica.

Raccolta rifiuti

È indispensabile raggiungere rapidamente gli obiettivi fissati dalla legge per la raccolta differenziata (65% al 2012). Il Comune di Russi si è attestato in questi ultimi anni al 59% mancando tuttavia l'obiettivo.

Agricoltura

L'Amministrazione Comunale, pur nella limitatezza delle proprie competenze in questo settore, può dare impulso alla riorganizzazione del comparto agricolo aiutandolo a specializzarsi in termini di qualità per poter fornire prodotti di eccellenza che si differenzino sul mercato grazie alla valorizzazione ed alla comunicazione della qualità ambientale del territorio.

Contrasto all'illegalità

Si devono garantire nelle gare di appalto e nell'affidamento dei servizi, il rispetto dei contratti collettivi nazionali per i lavoratori delle aziende coinvolte evitando che la diminuzione dei costi sia, come spesso accade, dovuta alla riduzione dei diritti, della sicurezza e dei salari dei lavoratori

Crescita

E' fondamentale sostenere e innovare la piccola media impresa radicata nel nostro territorio, favorire la nascita di nuove attività produttive, promuovere una cultura della qualità d'impresa, incentivare la qualificazione energetico-ambientale degli insediamenti esistenti..

Formazione, lavoro

L'occupazione di qualità si realizza attraverso investimenti sul sistema dell'istruzione e della formazione. Dobbiamo monitorare e contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica, accompagnare i giovani al raggiungimento di un diploma o di una qualifica professionale.

Particolare attenzione va rivolta ai soggetti più deboli (lavoratori precari, lavoratori espulsi dal mercato del lavoro, immigrati, lavoratori con basso titolo di studio, donne che rientrano nel mondo del lavoro dopo assenze per cure familiari, disoccupati di lunga durata).

Personale comunale

La maggior parte dei servizi comunali è stata in questi anni esternalizzata a società o cooperative esterne. La motivazione è stata sempre quella di un minor costo, che si è rilevato quasi sempre inconsistente; rilevante invece la dequalificazione ed il peggioramento degli stessi servizi. L'esternalizzazione dei servizi (es. servizi educativi, o agli anziani) al privato sociale hanno creato precarietà; le tariffe sempre più onerose e non differenziate rispetto ai redditi hanno penalizzato i ceti meno abbienti.

Proponiamo la reinternalizzazione di tutti i servizi ora esternalizzati.

Sanità

Le varie contro-riforme che si sono succedute in questi ultimi 20-30 anni e i continui tagli ai finanziamenti e i ticket imposti sempre di più per usufruire di medicine e servizi, hanno fortemente indebolito il sistema sanitario nazionale.

L'unificazione ed ampliamento delle AUSL in competenze territoriali sempre più vaste, hanno poco 'razionalizzato' i servizi, e molto tagliato le spese con negative conseguenze per la qualità dei servizi.

Come Comune dobbiamo monitorare costantemente i bisogni sanitari presenti nel territorio e verificare l'operatività del sistema sanitario locale.

Ma il principale problema rimane ancora la riduzione delle eccessivamente lunghe liste di attesa.

Servizi educativi e istruzione

Nel nostro comune i servizi e la scuola pubblica sono costituiti solo dall' asilo comunale e ad alcune sezioni di scuola materna statale a Godo e pertanto insufficienti a soddisfare la richiesta delle famiglie. A queste strutture si aggiungono le scuole materne private e quattro sezioni primavera (24-36 mesi) annesse alle stesse. Tali scuole oltre a ricevere un contributo dallo Stato ricevono finanziamenti dall'Amministrazione Comunale. Si propone di aumentare l'offerta pubblica istituendo succursali di scuola materna statale a Russi e a San Pancrazio e rivedere nel contempo il finanziamento comunale alle scuole private che dovranno attenersi nella impostazione tariffaria a quelle pubbliche.

E' quindi necessario:

- intervenire sulle tariffe (asili, mensa scolastica, trasporti)
- maggiori risorse per edilizia
- sostegno al diritto allo studio (anche attraverso contributi alle famiglie per l'acquisto dei libri)
- maggiore impegno nella verifica dell'efficienza e del costo del trasporto pubblico.

Servizi Sociali

Oggi i servizi sociali nel comune sono stati delegati all'ASP di Ravenna-Russi e Cervia. Pensiamo sia necessario rivedere le deleghe all'ASP e pensare a creare le condizioni per un Azienda alla Persona per la gestione dei servizi sociali e della Casa Protetta con una dimensione corrispondente al territorio di Russi ed al suo comprensorio.

Nell'immediato è necessario dotarsi delle risorse (nucleo di assistenti sociali) per una verifica dei bisogni sul territorio, la programmazione dei servizi da assegnare all'ASP, la verifica degli stessi, anche in termini di corrispondenza con la spesa trasferita all'ASP.

Cultura e Giovani

Il Centro storico, con il teatro, la rocca, i musei e le chiese, la biblioteca, Palazzo San Giacomo, la Villa Romana, il Museo della Civiltà Contadina di San Pancrazio, le pievi, sono giacimenti culturali dai quali possono nascere progetti, con il concorso delle associazioni, dei consigli di partecipazione, di singoli cittadini, per produrre cultura e nel contempo creare posti di lavoro.

Sport

Auspichiamo una maggiore collaborazione tra società sportive, l'amministrazione e la scuola per l'avviamento di tutti i ragazzi ad una attività sportiva; che però sia formativa non solo da un punto di vista fisico, ma anche culturale; lo sport non deve essere il mondo dell'antagonismo, ma quello della comunione, fratellanza, amicizia tra i giovani di ogni origine, nazione, cultura.

Democrazia -Diritti delle persone

Gesti emblematici per una città uguale e solidale

- Combattere ogni forma di emarginazione e discriminazione verso componenti etniche o credo religiosi diversi
- Istituire il Registro comunale delle Unioni civili, a prescindere dall'orientamento sessuale di ciascuno/a.
- Istituire il Registro dei Testamenti biologici al fine di promuovere la piena dignità e il rispetto delle persone anche nella fase terminale della vita umana.
- Dare la cittadinanza onoraria ai bambini figli di stranieri, che risiedono nel Comune